Anno 63 — Sabato 7 Luglio 1928 - Anno VI — N. 161

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffida, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

UN PO' DI LUCE NELLA FOSCHIA POLARE

Lundborg - l'eroico salvatore di Nobile - è stato strappato alla tragica banchisa

Il "Malighin" si è liberato dai ghiacci - Babuskin sta per ripartire - Nuovi rifornimenti a Viglieri - Nuovi voli del "Marina I."

Come fu salvato Lundborg

STOCCOLMA, 6.

L'Agenzia telegrafica svedese dice che il capo della spedizione di salvataggio svedese telegrafa dallo Spitzberg: « Stamane l'aviatore Lundborg è stato salvato ».

Mancano dettagli sul salvataggio dell'aviatore svedese Lundborg che si trovava presso il gruppo Viglieri in seguito ad avaria riportata dal suo aeroplano.

Lundborg ha telegrafato soltanto a sua moglie di essere stato salvato dal suo camerata, il ten. svedese Schyberg. Più tardi il capo della spedizione svedese precisa, con un dispaccio telegrafico che, dopo ripetuti tentativi, un aeroplano svedese oggi è riuscito a trarre in salvo il pilota Lundborg.

Gli svedesi stanno ora cercando di trarre in salvo anche i componenti del gruppo Viglieri e si spera che i loro sforzi saranno coronati da successo uguale a quello che ha permesso di salvare l'eroico pilota che rimase bloccato sui ghiacci per il capotamento dell'apparecchio con cui aveva trasportato il generale Nobile e si accingeva a trasportare gli altri naufraghi del gruppo.

Il rapporto al Ministero della Difesa svedese

STOCCOLMA, 6.

Un dettagliato rapporto inviato al Ministero della difesa alle 1.25 di questa notte dal capo della spedizione svedese di soccorso al gruppo Viglieri dà alcuni particolari sull'attività di giovedì: Il rapporto dice specialmente che gli idroplani svedesi hanno rifornito il gruppo Viglieri-Lundborg ed hanno fatto ricerche sulle coste della terra di Nord-Est e nelle vicine isole fino al 79, 40' di latitudine nord.

Il rapporto aggiunge che a mezzanotte gli idroplani ed il piccolo areoplano « Moth Haidland » svedese sono partiti dalla base provvisoria sulla costa settentrionale della terra di Nord-Est per cercare di salvare i membri del gruppo Viglieri-Lundborg.

Il rapporto conclude che il grande idroplano trimotore « Upland » è partito alle 20.50 di giovedì sera per effettuare ricerche sulla costa occidentale meridionale, orientale della terra di Nord-Est e portare altri rifornimenti ai naufraghi del gruppo Viglieri-Lundborg.

Il "Malighin" alla Terra di Carlo XII

MOSCA, 6.

L'Agenzia « Tass » pubblica:

Il « Malyghin » si è liberato dai ghiacci divenuti più leggieri ed avanza alla velocità di dieci miglia verso la terra di Carlo XII. Alle 20 di ieri sera aveva raggiunto 16, 33' di latitudine.

L'aviatore Babuskin prepara un nuovo volo.

Il Ministro Auriti è tornato a Vienna

VIENNA, 6.

Il Ministro d'Italia comm. Auriti è tornato stamane proveniente da Roma.

Il Cancelliero mons. Seipel lo ha ricevuto a mezzodì e lo ha accolto molto calorosamente dopo la sua lunga assenza.

Congetture sulla strana morte del banchiere precipitato dall'aeroplano

LONDRA, 6

La fine drammatica del banchiere belga Lowenstein è sempre il tema di tutti i discorsi, specialmente nei circoli finanziari e borsistici, i quali si chiedono ancora se si sia trattato di disgrazia o di suicidio.

Il patrimonio del Lowenstein, senza tener conto degli impegni di Borsa, si aggira al momento della catastrofe intorno ai 500 milioni di lire. Se si considera che il Lowenstein poco tempo addietro aveva offerto tanto al Governo francese che a quello belga dieci milioni di sterline per la stabilizzazione delle loro valute, si può avere un'idea delle perdite subite dal potente banchiere. Però i giornali tentano di negare la tesi del suicidio per far prevalere quella di un incidente fortuito.

La « Morning Post » comunica che la vera centrale del Lowenstein era Biarritz. Egli colà si era costruito un palazzo degno di un principe indiano. Inoltre aveva fatto costruire sei ville per i suoi addetti. A Biarritz erano continuamente a sua disposizione cinque aeroplani e quarantacinque steno-dattilografe.

Un altro giornale rileva che il Lowenstein nelle sue gigantesche operazioni non lavorava con capitali propri, ma coi crediti bancari, per i quali pagava forti interessi.

Secondo alcune dichiarazioni fatte da un familiare del banchiere Lowenstein ad un redattore del « Paris Midi », la caduta in mare del banchiere sarebbe dovuta al fatto che egli soffriva spesso di sonnambulismo.

Intanto uno degli amici intimi di Lowenstein ha comunicato al « Petit Journal » che egli non può credere alla morte di Lovenstein, ma che presume che il banchiere ricomparirà sulla scena nei prossimi giorni. Le ricerche fatte nella giornata di ieri da parte dei pescatori lungo il Canale, dove si presume sia precipitato il banchiere, sono rimaste senza risultato.

Generalmente, la disgrazia viene raccontata nei seguenti termini: Il Lowenstein, durante tutto il volo, si sentiva male e si era recato per due volte di seguito alla « toilette »: quando vi si recò la terza volta accadde la disgrazia. I suoi compagni di viaggio credono che egli sia svenuto ed abbia aperto col peso del suo corpo la porta della fusoliera e sia precipitato nel vuoto. I tecnici però sono dell'opinione che ci vuole una forza sovrumana per poter aprire la porta quando l'apparecchio è in volo. Essi sostengono la tesi del suicidio.

Il ritorno della squadriglia di S. E. Balbo ostacolato dal maltempo

ROMA, 6.

I dodici apparecchi italiani che si erano recati a Londra da Roma il 27 giugno, sono ripartiti questa mattina da Londra diretti a Berlino. Le pessime condizioni atmosferiche incontrate sul continente hanno costretto un primo gruppo di apparecchi ad atterrare ad Amsterdam ed un altro lungo la rotta.

Il primo gruppo, di cui faceva parte S. E. Balbo, dopo essersi rassicurato sulla sorte degli altri apparecchi riprendeva il volo raggiungendo Berlino nonostante le avverse condizioni atmosferiche, mentre il secondo gruppo concentrandosi ad Amsterdam raggiungerà domani la destinazione. (Stefani).

Il "Krassin" avanza di nuovo

ROMA, 6.

L'Agenzia « Stefani » comunica:

(Ufficiale) — La « Città di Milano » radiotelegrafa che nella notte scorsa un piccolo apparecchio svedese ha potuto atterrare in vicinanza dell'accampamento e ripartire dopo aver imbarcato il tenente Lundborg che da dodici giorni, per un suo atto generoso, partecipava alla sorte del gruppo Viglieri.

La posizione odierna di detto gruppo è rimasta invariata.

Il rompighiaccio « Krassin » ha avanzato lentamente e quest'oggi a mezzodì si trovava a diciasette miglia a nord di Capo Platen.

Il capitano Ravazzoni, partito da Tromsoe, ha esplorato ieri le zone dell'isola Sorova, del Capo Nordkyn, di Hammerest e di Mehann, in tutte le loro coste e fiordi. Ammarato a Mehamn e a Hammerfest ha svolta una inchiesta fra i pescatori per accertare la voce del ritrovamento di Amundsen, ma nulla ha potuto assodare.

Il rapporto della "Città di Milano"

ROMA, 6.

L'Agenzia « Stefani » comunica in data di stamane, ore 3, il seguente telegramma ufficiale:

La « Città di Milano » radiotelegrafa che la posizione del gruppo Viglieri era oggi a 80 gradi e 15 nord e 28 gradi e 20 est Greenwich, ossia circa sette chilometri dal Capo Leigh Smith.

Oggi gli aerei svedesi hanno rifornito di nuovo il gruppo di provviste medicinali e accumulatori.

Un altro aeroplano svedese esplora la costa orientale e meridionale della Terra di Nord Est alla ricerca del « Latham » e del gruppo dell'involucro.

Il Comandante della « Città di Milano » ha ricevuto il rapporto dei sucaini Albertini e Matteoda che con ferma costanza hanno esplorato accuratamente la costa settentrionale della Terra di Nord Est fino a dieci chilometri dal Capo Leigh Smith, senza trovare traccia del gruppo Mariano.

Sono state esplorate nei giorni scorsi da parecchi svedesi e norvegesi anche l'isola Outgers Reps e quella immediatamente a sud. Data la loro configurazione pianeggiante e quindi facile ad esplorare, gli aviatori escludono la presenza di uomini su quelle isole.

A Capo Brunn è stata trovata una lettera del capitano Sora dalla quale risulta che esso si accingeva a spingersi fino all'isola di Foyn; ma siccome l'aviatore Luetzow Holm ebbe a sconsigliarlo per il cattivo stato dei ghiacci, è probabile che invece il capitano sia già di ritorno a Beverly Sound. Per averne notizia bisogna attendere l'arrivo del « Braganza » in tale località.

Altre ricerche

MOSCA, 6.

L'Agenzia « Tass » annunzia che il « Krassin » segnala questa sera di trovarsi nella posizione 80 e 50 nord e 22 e 20 est. La nave ha un'elica danneggiata e procede alla riparazione. Durante la notte il « Krassin » ha derivato colla banchisa di cento metri.

OSLO, 6.

L'idrovolante italiano « Marina I », pilotato dal capitano Ravazzoni, ha fatto oggi un volo lungo la costa da Tromsoe a Vadsoe. Nel fare ritorno a Tromsoe l'idrovolante ha seguito una rotta sul mare aperto. Tutte le ricerche effettuate dall'idrovolante non hanno però dato risultato e non è stata trovata alcuna traccia del « Latham ».

La esplorazione eseguita da Capo Nord a Capo Leigh Smith dalla slitta con i sucaini Albertini e Matteoda dal 22 giugno al 1° corrente non ha trovato traccie del gruppo Mariano. L'esplorazione viene ripetuta in senso inverso.

Lo statuto della Banca d'Italia

ROMA, 6.

Lo statuto della Banca d'Italia, approvato con R. D. 21 giugno 1928 numero 1404, comprende 81 articoli, divisi in sei titoli.

Il titolo primo stabilisce fra l'altro che la Banca è costituita in società anonima, allo scopo di esercitare il commercio bancario e di emettere biglietti al portatore nei limiti con le norme di legge. La Banca ha l'amministrazione centrale in Roma. Le sue filiali si distinguono in sedi, succursali ed agenzie. Deve avere succursali ed agenzie nei capoluoghi di provincia nei quali non ha sede e può averne in altre città. La Banca può istituire filiali fuori del Regno se e dove la sua presenza sia giustificata da cospicui interessi nazionali. La durata della società, già prorogata al 31 dicembre 1930 a tenore del R. D. L. 27 settembre 1923 N. 2158, è prorogata al 31 dicembre 1950. Il capitale nominale della Banca è aumentato da 240 a 500 milioni di lire diviso in 500 mila azioni nominali di lire 1000 ciascuna.

Il titolo secondo tratta delle operazioni della Banca.

Il titolo terzo si riferisce all'amministrazione della Banca. Il Governatore rappresenta la Banca d'Italia di fronte ai terzi in tutti gli atti, i contratti e i giudizi. Egli ha la firma sociale. Stabilisce la misura dell'interesse per le anticipazioni e la ragione dello sconto; dispone circa la ripartizione dei fondi assegnati alle sedi e alle succursali per i rispettivi impieghi dei fondi assegnati alle sedi e alle succursali per i rispettivi impieghi mensili ecc.

Il titolo quarto tratta delle filiali nelle colonie italiane di diretto dominio e negli altri possedimenti italiani.

Il titolo quinto concerne i bilanci, utili, spese e perdite massa di rispetto.

Il titolo sesto contiene le disposizioni generali e la disposizione finale.

Grandi unità nel porto di Ancona

ANCONA, 6.

E' oggi arrivata nel porto di Ancona la divisione navale che, al comando dell'Ammiraglio Foschini, imbarcato sull'incrociatore « Brindisi », sta compiendo una crociera in Adriatico.

Gran folla ha assistito all'arrivo delle belle navi salutando ufficiali ed equipaggi con vivi applausi. La cittadinanza prepara festeggiamenti.

L'ala italica nell'aureola della gloria

Gli eroici piloti del "S 64" accolti con indescrivibile entusiasmo sono giunti a Porto Natal

Un violentissimo temporale ostacola il volo per Rio de Janeiro

TOUROS (Brasile), 6. Ore 8 (ora locale) Via Italcable.

La ripresa del viaggio per Rio de Janeiro dell'« S 64 » è stata ostacolata da violentissimo temporale. L'apparecchio ha atterrato a Touros, a nord-ovest di Natal. Gli aviatori in automobile si dirigono verso la città.

NATAL, 6.

A bordo di un areoplano del servizio postale aereo Ferrarin e Del Prete sono giunti alle ore 11.45 ricevuti entusiasticamente.

Essi hanno lasciato l'« S 64 » a Touros (Stefani).

7296 chilometri

RIO DE JANEIRO, 6.

Prima di atterrare presso Touros gli aviatori italiani Ferrarin e Del Prete hanno volato durante parecchie ore avvolti da una fitta cortina di nebbia che rendeva impossibile l'orientamento. Dopo numerosi vani tentativi per uscire dal banco di nebbia, gli aviatori sono venuti a trovarsi a breve distanza dal luogo ove erano partiti. Durante la notte i riflettori delle corazzate e i fari del porto hanno perlustrato l'orizzonte cercando di attraversare con i loro potenti fasci luminosi la nebbia sperando con ciò di poter servire di guida agli aviatori. Nessun segnale è stato però intercettato, nè alcun velivolo è stato scorto all'orizzonte.

Il percorso compiuto è in linea retta di chilometri 7296.

Calorose congratulazioni degli Stati Uniti
La risposta di Mussolini

ROMA, 6.

L'Ambasciatore del Brasile S. E. De Teffè si è recato dal Capo del Governo per porgergli le sue felicitazioni per il compimento del raid Italo-Brasile.

S. E. l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America ha fatto pervenire al Capo del Governo, in occasione del raid aviatorio dall'Italia al Brasile, la seguente lettera:

« Eccellenza. Ho ancora una volta l'onore ed il sincero piacere di presentare alla E. V. le mie più calde congratulazioni per un successo importante dell'aviazione italiana che batte i precedenti records. La splendida impresa di Ferrarin e Del Prete ha aggiunto due gloriosi nomi italiani alla lista d'onore del mondo e ha luminosamente provato, quantunque tale prova sia del tutto inutile per quelli di noi che conoscono il vostro paese e le genuine qualità del popolo italiano, la forza morale, l'accurata preparazione ed il magnifico coraggio della razza. L'Italia ben ha visto e ben si merita la sua posizione preminente nell'arte e nella scienza del volo ed io sono felice di offrire a V. E. il mio modesto tributo di rispetto e di ammirazione. Accolga, Eccellenza, l'assicurazione della mia più distinta considerazione ».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

« Signor Ambasciatore. La ringrazio vivamente e sinceramente per le cordiali felicitazioni che Ella ha voluto inviarmi in occasione del fortunato compimento del raid aviatorio dall'Italia al Brasile. Le espressioni di fervida simpatia ed amicizia con la quale V. E. ha voluto manifestarmi i suoi sentimenti sono stati da me personalmente graditi e saranno accolti, ne son certo, con la più sentita riconoscenza dal popolo italiano. I lusinghieri giudizi che V. E. si è compiaciuta di esprimere sull'aviazione italiana riescono ancor meglio accetti in quanto provengono dal rappresentante del Paese che tanto ha contribuito in ogni tempo allo sviluppo ed al progresso dei mezzi aerei e che ha procurato alla scienza ed all'umanità, in questo campo, così ambite e difficili conquiste. Mi è molto grata l'occasione per confermarLe, signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta stima e considerazione — MUSSOLINI ».

Nobile telegramma dell'Ambasciata brasiliana

ROMA, 6.

L'Ambasciatore del Brasile S. E. De Teffe, ha inviato agli aviatori Ferrarin e Del Prete il seguente telegramma:

« Esalto vostra superba incomparabile vittoria commosso pensiero che bandiera brasiliana affidatavi con amore tremoli ora tra ali gloriose italiane sotto fraterno cielo mia Patria acclamante unanime vostro leggendario eroismo gloria imperitura Italia. Ringrazio ancora una volta gentile vostra incombenza porgere S. E. Presidente Repubblica mio omaggio affidatovi partenza felice celebrare nuovo legame indistruttibile fraternità Italia-Brasile ».

Il rapporto dei volatori

ROMA, 6.

Il Ministro dell'Areonautica comunica le seguenti notizie pervenutegli da Natal dagli aviatori Ferrarin e Del Prete:

« Causa pessima visibilità, pioggie e nubi a quota inferiore delle colline, impossibilitati a raggiungere campo, ci siamo diretti a nord, dove avevamo lasciato tempo chiaro, per cercare un campo di atterraggio opportuno. Abbiamo così potuto prendere terra in prossimità della spiaggia di Touros dove l'apparecchio affondava nel terreno sabbioso riportando qualche avaria al carrello. — Firmati: FERRARIN e DEL PRETE ».

Gli aviatori hanno già raggiunto la città di Natal dove provvederanno per la riparazione dell'apparecchio.

L'entusiasmo a Pernambuco

PERNAMBUCO, 6.

Le migliaia di persone che erano accorse all'aedromo di Ibura e che stazionavano per le strade e dovunque venivano esposti i bollettini con le notizie del volo, sono rimaste alquanto deluse nell'apprendere che Ferrarin e Del Prete hanno dovuto far ritorno a Natal. Ma l'entusiasmo per il magnifico volo transoceanico, compiuto a malgrado delle avversità degli elementi, è sempre evidente.

La folla ha freneticamente applaudito, lanciando degli evviva a Ferrarin, a Del Prete e all'Aviazione italiana, quando è stato annunziato che gli aviatori, oltrepassato Natal, avevano battuto il record mondiale di distanza.

Si ritiene che il ritorno verso Natal dell'apparecchio italiano sia dovuto agli spessi e fittissimi strati di nebbia che incombono su tutta la regione costiera a nord di Pernambuco.

Il prodigioso volo reca l'impronta fascista

RIO DE JANEIRO, 6.

Tutta la stampa di Rio, compresa quella estremista, glorifica gli eroi del grande volo ed esalta lo sforzo compiuto.

La « Noite », l'organo più popolare e diffuso della capitale, dice che questo raid riflette lo sforzo di un Governo attivo e forte che sa creare uno spirito di iniziativa e di conquista. La comunione costante degli intenti che tutti unisce in uno unico spirito di collaborazione, porta l'Italia verso innumerevoli successivi trionfi.

L'Italia è oggi un vivaio di uomini capaci di formare la grandezza della loro patria. Il glorioso volo di De Pinedo, l'impresa fascinante di Nobile, la grande crociera mediterranea, che è stata la massima dimostrazione aerea mondiale, fanno risaltare lo spirito universale italiano. L'attuale impresa di Ferrarin e di Del Prete è il risultato dell'atmosfera di forza e di conquista dell'Italia. Il disastro del dirigibile « Italia » è un nuovo sprone per gli aviatori italiani, i quali, anzichè disanimarsi, si lanciano verso una nuova e più meravigliosa avventura. Ferrarin e Del Prete, volando verso l'America, sono una viva testimonianza della fede e dell'entusiasmo che oggi regna nella culla della latinità. La irradiante volontà di Mussolini, uomo che imprime a tutta la Nazione la forza della sua energia, ha dato un desiderio di conquista al cuore italiano.

« Noi accogliamo — conclude il giornale — con l'entusiasmo cui hanno diritto i due assi latini, rappresentanti della idealità di un grande popolo, ambasciatori della nuova Italia ».

La « Patria » scrive: « Non basta lodare, è necessario comprendere. Mentre gli assi della « Santa Maria » non ancora riposano, ecco l'impresa di Nobile ed ecco la grande crociera mediterranea. Mentre la tragedia travolge gli eroi polari, Ferrarin e Del Prete battono il record della permanenza in volo ed attuano una nuova gesta di grande eroismo. Tutto questo riflette il sentimento di una forza collettiva e mostra uno stato d'animo collettivo. E' il valore dell'Italia nuova! E' l'Italia di Mussolini! E' lo spirito che condusse al Piave e che ha restituito alla Patria un sentimento imperiale. Tutto è effetto di questo genio. E' l'Italia di De Pinedo, di Nobile, di Ferrarin, di Del Prete. E' il Fascismo! Ferrarin e Del Prete non sono espressioni di eroismo individuale, ma irradiazioni della forza, della grandezza, della gloria di un popolo che rinasce. Il grande eroe di questa avventura di rinascenza romana è Mussolini. E' questa la sua Italia, che noi ammiriamo ed applaudiamo, e che in questo momento di ansia emoziona ed inspira il mondo ».

Perfino il giornale comunista « Esquerda » esalta il volo di Ferrarin e Del Prete, riconnettendolo a tutta la nuova situazione italiana.

Grande impressione in Francia

PARIGI, 6.

Il raid di Ferrarin e Del Prete ha suscitato a Parigi e in tutta la Francia una impressione enorme. Si rileva qui dalla stampa che il raid ha battuto tutti i records precedenti stabiliti compreso quello dell'americano Levine. L'attuale record è considerato come una nuova prova della straordinaria vitalità dell'aviazione italiana che attualmente possiede tre dei quattro grandi records del mondo che fino a due anni fa erano detenuti dalla Francia.

La « Liberté » sotto il titolo « Prova magnifica di Ferrarin e Del Prete » scrive tra l'altro: « L'aeroplano italiano che con un solo volo ha riunito la vecchia Europa al Brasile, toccando il suolo soltanto presso Natal, è una prova che oltrepassa di gran lunga tutto ciò che è stato fatto finora ».

Più oltre il giornale scrive: « L'aviazione italiana aggiunge quindi nuovi lauri alla lista importante che occupa già il record della più grande velocità (De Bernardi), quello della distanza e della durata degli stessi Ferrarin e Del Prete e praticamente quello dell'altezza di Donati: quasi 12 mila metri. Ciò che merita di essere rilevato è la preparazione silenziosa che precede queste prove. Ferrarin e Del Prete hanno realizzato un volo audace e formidabile come quello di Lindberg ».

Il giornale dice che l'aeroplano italiano ha anche delle probabilità più sorprendenti. Teoricamente questo aeroplano è capace di volare per 11.500 chilometri e tenere l'aria 70 ore senza arresto.

Di fronte a una simile prova non vi è che da inchinarsi

L'« Excelsior » scrive: « L'Italia ha compiuto sforzi che si possono chiamare formidabili. Essa raccoglie ora i frutti con due records, quello della velocità e quello della massima distanza. Gli apparecchi esposti al Gran Palais sono l'espressione di questo sforzo. Del Prete è il cadetto di Ferrarin, ma come lui appartiene alla legione dei grandi uomini dell'aria ».

L'« Ami du Peuple » dichiara che gli aviatori Ferrarin e Del Prete aggiungono ora una nuova gloria al lustro delle ali italiane. Il loro grandioso successo magnificamente affermato insegna quale coscienza deve avere un popolo giovane per sforzi del genere.

Il « Matin » celebra la grande impresa ora compiuta dai due assi italiani.

Il « Figaro » dichiara che questa performance, mentre lascia dietro di sè tutte quelle compiute fino ad oggi in ogni ramo dell'aviazione, apre magnifiche possibilità all'aviazione commerciale. Essa rimarrà — dice il giornale — come quella di Lindberg, la « performance » più netta e anche più ammirevole per la sorprendente precisione.

Il « Petit Journal » scrive: « L'impresa ora realizzata dai grandi campioni italiani è la più bella che si potesse immaginare. All'infuori della perfezione del materiale si ha in questo sforzo italiano di velocità il valore dell'equipaggio. Senza rumore e senza chiasso gli aviatori sono partiti da Roma. Si rimprovera spesso agli italiani la loro esuberanza. Ma quale lezione non hanno dato essi con la preparazione del raid? Di fronte a una simile prova non vi è che da inchinarsi con rispetto e di invidiare la loro energia e la loro fiducia. I nostri vicini sono riusciti a dare all'aeronautica un posto che l'aeronautica francese aveva occupato per molto tempo ».

Nuove direttive nell'associazione dei medici

ROMA, 6.

Il Segretario generale dell'Associazione generale fascista del pubblico impiego comm. Aldo Lusignoli ha deciso in questi giorni, con la piena approvazione di S. E. Turati, di assumere personalmente la direzione dell'Associazione Nazionale fascista dei medici condotti che ha già trasferito la sua sede e i suoi uffici a Roma.

Il comm. Lusignoli dopo avere rivolto il suo saluto alle gerarchie del Partito e del Governo e alle organizzazioni fasciste consorelle ha diramato una circolare a tutti i segretari provinciali invitandoli a rimanere al proprio posto e spiegando le ragioni che hanno consigliato la sua decisione. Egli costituirà subito il Direttorio centrale della Associazione nel quale saranno chiamati a far parte medici condotti di ogni regione d'Italia, militi provati dall'organizzazione fascista. Il giornale ufficiale della categoria « Il Medico Condotto » continuerà le sue pubblicazioni regolari ma la redazione è stata trasferita anche essa a Roma.

BRIAND ha ricevuto ieri il signor De Beaumarchais ambasciatore di Francia a Roma.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Il Campeggio alpino dei Balilla e Avanguardisti

(6). — Il Presidente del Comitato comunale dell' O. N. B. comunica:

Il giorno 31 corrente avranno inizio i campeggi indetti e organizzati dalla Presidenza Provinciale dell' O. N. B. nel Tarvisiano, presso Fusine, a circa 880 m. s. m.

Al campeggio, diviso in due turni di giorni 12 ciascuno, possono partecipare tutti gli iscritti all' O. N. B. dai 12 ai 16 anni.

Questo Comitato provvederà all' invio gratuito di un certo numero di Balilla e di Avanguardisti fra i più meritevoli e bisognosi. Oltre a ciò sono aperte le iscrizioni a pagamento (lire 75, tutto compreso).

Le famiglie pertanto che intendessero di far partecipare al campeggio — organizzato secondo i più moderni criteri sportistici, ricreativi e igienici — i loro figliuoli, potranno prendere accordi con questo Comitato Comunale presentandosi da oggi a tutto 10 corrente, dalle ore 18 alle 19, alla sede del Comitato stesso (Casa del Littorio: Albergo del Friuli: primo piano).

Da S. QUIRINO DI PORDENONE

Echi di un processo

(6). — Un procedimento giudiziario che ha sollevato a suo tempo un certo scalpore e stupore è quello che ha avuto l'altro giorno il suo epilogo al R. Tribunale di Udine.

Erano imputati: Bolognesi Egidio, ricevitore daziario, Quaglia Pietro, presidente del Consorzio daziario tra esercenti, e un impiegato del Consorzio stesso, tale Cercato Evaristo.

Il signor Pietro Quaglia è un ben noto e stimato negoziante del nostro Comune e a tutti apparve subito chiaro che non poteva avere alcuna responsabilità nelle gravi irregolarità venute alla luce. Si trattava di sottrazione di alcune migliaia di lire dai fondi del Consorzio daziario, di falsificazione di numerose bollette, di incassi irregolarmente fatti ecc.

Non ci fu alcuno, come ripetiamo, neppure tra gli esercenti, che dubitassero il Quaglia colpevole e la sentenza del Tribunale di Udine ha fatto piena giustizia.

Il signor Pietro Quaglia è stato assolto per non aver commesso il fatto, il Cercato, che neppure lui c'entrava, è stato assolto per lo stesso motivo, e il Bolognesi Egidio, riconosciuto colpevole, è stato condannato alla pena di anni 5 e mesi 4 di reclusione, alla multa di L. 250 e a un anno di interdizione dai pubblici uffici, alle spese processuali, e tassa di sentenza, con il condono di 2 anni e della multa per l'amnistia del 1925.

Le nostre più vive congratulazioni al signor Quaglia e all' avvocato Emilio Driussi, illustre penalista udinese, che ha saputo far maggiormente rifulgere l' innocenza del sopranominato.

Da PORDENONE

Distribuzione premi al Dopolavoro

La Presidenza dell' Opera Nazionale Dopolavoro ci comunica che sabato 7 corrente, alle ore 21, nella Sede del Dopolavoro, avrà luogo la distribuzione dei premi ai vincitori delle gare del 17 giugno u. s.

Numerosi certamente converranno in quella sera i dopolavoristi alla loro sede a festeggiare i colleghi che vinsero tanto brillantemente.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

(dal 29 giugno al 5 luglio)

Nati vivi: maschi 4; femmine 7 — Nati morti: maschi 1 — Totale N. 12.

Pubblicazioni di Matrimonio: Merlini Virgilio con Colin Eleonora.

Matrimoni: Favret Sante Giovanni con Martin Vittoria.

Morti: Schincariol Marcon Teresa fu [illegible] di anni 69 — Grizzo Abramo [illegible] di mesi 2 — Piccolo Elisabetta [illegible] ved. Dorigo di anni 71 — [illegible] Vincenzo di Vittorio Giovanni di anni [illegible] — Battel Maria fu Antonio mar. [illegible] di anni 59 — Scaramuzza [illegible] di Pietro di anni 8 — Santarossa [illegible] di Francesco di anni 30.

Da MERETTO DI TOMBA

Una circolare del Podestà

(6). — Il dottor Pietro Someda de Marco ha inviato a tutti i maggiori esponenti del Comune la seguente circolare:

« Nell'assumere la carica di Podestà del Comune non posso fare a meno di rivolgere un pensiero di gratitudine per la adesione sia essa stata tacita o manifesta che la S. V. ebbe verso l'opera da me svolta quale Commissario Prefettizio, e di inviare a tutti i maggiori esponenti del Comune il mio più deferente e cordiale saluto.

L'opera da me intrapresa per il risanamento morale e finanziario del Comune non deve subire delle soste, ma deve continuare con un ritmo ancora più accelerato, con prudente fermezza, con negli occhi, nella mente e nel cuore la luminosa via che il Governo Nazionale ci ha tracciato.

Per questo chiedo e nutro fiducia viva della Vostra collaborazione che non mi può e deve mancare.

Sarà consolante per tutti, dopo un breve periodo di tempo, poter nel silenzio numerare i frutti della nostra operosa fatica ».

Ha poi ricevuto il seguente telegramma:

« Sua Maestà il Re vivamente ringrazia del cortese pensiero rivoltogli dalla S. V. nell'assumere la carica di Podestà. Per Primo Aiutante Campo, Generale DI BERNEZZO ».

NOMINA

S. E. il Prefetto con suo Decreto ha nominato Presidente della Congregazione di Carità di questo Comune il signor Gentilli Vittorio, nomina accolta con viva soddisfazione da tutta la popolazione che sa ed apprezza le doti d'intelligenza e di cuore del nuovo Presidente.

Congratulazioni ed auguri.

Da PALMANOVA

Festeggiamenti per il Redentore

(6). — Domenica 15 luglio, tempo permettendo, si daranno dei pubblici spettacoli.

La sagra del Redentore, era una delle giornate festive più belle, e che la guerra ci aveva fatto dimenticare: con quest'anno essa pare sia destinata a riprendere la sua funzione, ed apposito Comitato inizia il lavoro per l'allestimento dei vari spettacoli che avranno luogo in piazza Vittorio Emanuele.

Data la qualità delle persone chiamate a far parte del Comitato (Comune e Delegazione fascista dei commercianti) siamo sicuri che la tradizione sarà rispettata.

Da quanto abbiamo potuto finora sapere, verrà data « La Sentinella della Patria », che tanto successo ebbe a Roma, Trieste, Fiume, Gorizia, Treviso, ecc. per parte della Compagnia folkloristica friulana « La Lum ». Non mancherà la tradizionale tombola dotata di ambiti premi

A tempo e luogo daremo maggiori particolari.

PRO CONGREGAZIONE DI CARITA'

L'altra sera si svolse un concerto di pianoforte nell'aula magna della Scuola professionale, sostenuto dall'esimio pianista signor Serranti.

Numeroso e scelto il pubblico: applausi spontanei e calorosi sottolinearono la fine di ogni numero del programma.

L' incasso netto nella somma di L. 400 venne consegnato all'amministrazione del pio sodalizio, che sentitamente e pubblicamente ringrazia.

I PROMOSSI

all' Istituto Tecnico Comunale

Diamo qui di seguito l'elenco degli alunni promossi all' Istituto Tecnico:

Dalla I alla II.: Colussi Gino, Gasparini Renzo Narduzzi Ilario, Riva Bruna, Vanelli Lino.

Dalla II. alla III.: De Lorenzo Anna.

Dalla III. alla IV.: Cimolino Maria, Fleous Pietro Pettoello Giulia, Valentino Gio. Batta.

DECESSO

Con dolore è stata appresa la morte dell'esercente signor Paian Vittorio, che da lungo tempo era degente per una grave malattia. Oggi, venerdì si sono svolti i funerali che riuscirono solenni, data la stima che il defunto godeva in città.

Da TRIVIGNANO UDINESE

Assemblea del Fascio

(6). — Domenica si riunì l'assemblea del Fascio locale. Presenti il Vice Podestà signor Alberto Morandini, in rappresentanza anche del Podestà assente, e tutte le altre Autorità.

Il nuovo Segretario Politico, conte Manin, ha esposto ai fascisti convenuti la situazione della Sezione. Accennò alle gestioni precedenti ed espose il programma di quanto desidererebbe di fare per ottemperare a quelli che sono gli ordini del Partito, quali la formazione delle squadre Balilla, l'istituzione del Dopolavoro, la creazione del campo sportivo.

Il conte Manin può contare sull'appoggio di tutti i fascisti e simpatizzanti del luogo.

PER LE FAMIGLIE NUMEROSE

Il Municipio ha quasi ultimato il lavoro per il censimento delle famiglie numerose. Da tale censimento si è stabilito che le famiglie con sette o più figli del Comune ascendono a oltre 105 delle quali cinque con 11 figli viventi.

Il Podestà ha pubblicato un manifesto invitante i genitori che ebbero sette o più figli viventi o meno a prendere visione dell'elenco di tali famiglie entro il 15 luglio corrente onde verificare se vi siano in esso compresi.

STATO CIVILE - I° SEMESTRE

Nel I° semestre del corrente anno lo Stato Civile del Comune segnò i seguenti dati:

Nati vivi N. 18 — Nati morti 1 — Morti 12 — Matrimoni 10.

Nel corrispondente periodo dell'anno precedente si ebbero: Nati vivi N. 21 — Morti 16 — Matrimoni 13.

Da FONTANAFREDDA

I BALILLA IN GITA

(6). — Organizzata dal Comitato locale dell'O. N. B. si è svolta la prima gita dei Balilla con meta Gorgazzo e Mezzomonte di Polcenigo.

La gita, riuscitissima, ha entusiasmato i numerosi piccoli partecipanti i quali ebbero così occasione di ammirare i bei paesaggi del Polcenighese.

A Mezzomonte furono eseguite diverse fotgrafie e non mancò in perfetta allegria e armonia una abbondante refezione.

La numerosa comitiva che era partita in due gruppi da Fontanafredda e da Vigonovo alle ore 4 con i rispettivi comandanti e seguita dal Presidente dell'O. N. B. grand'uff. Verardo, faceva ritorno in paese alle ore 14 fra canti ed evviva.

Da TAIEDO DI CHIONS

FESTA PRO DOTE DELLA SCUOLA

(6). — Domenica scorsa con l' intervento delle autorità locali venne tenuto uno spettacolo di recita e canto da parte degli alunni ed alunne delle scuole della frazione.

Gli organizzatori della festa: insegnanti signorina Furlanis, signora Damiani, sig. Sesta, furono cordialmente felicitati dalla popolazione convenuta alla recita, in uno coi Balilla e Piccole Italiane che si meritarono molti applausi.

Agli insegnanti che hanno saputo chiudere in forma così educativa e patriottica l'anno scolastico vada un vivo plauso.

Da SACILE

IL CAMPEGGIO BALILLA

(6). — Si avverte che il termine utile per la presentazione delle domande per essere ammessi al Campeggio Balilla al Piano del Cansiglio scade martedì 10 p. v. oltre il quale non saranno accettate altre istanze.

Si rammenta alle famiglie dei Balilla che le domande devono essere indirizzate al Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. (Uffici presso la sede del Fascio) e devono essere firmate dal genitore.

Da S. DANIELE

La festa universitaria delle " Fiamme gialle "

(6). — Ieri alle ore 10 precise nel cortile della Caserma locale circondato di magnifiche piante verdi, profuso di fiori e su nell'alto ricoperto di bandierine variopinte e di palloncini multicolori, si apriva la festa commemorativa del Corpo delle R. Guardie di Finanza.

Presenziavano il generale co. comm. Quintino Ronchi, Podestà, il Capitano della M. V. S. N. signor Galliano Bortolotti, il Capitano Cassetti presidente delle Cravatte Rosse, il Comandante la Stazione dei Reali C.C. maresciallo Probo Guidetti, il R. Pretore Pisani, il Procuratore delle Imposte Travan, il Procuratore del R. Ufficio del Registro signor Danna, il Presidente della Sezione Mutilati ed Invalidi signor Sivilotti, mons. Paschini, tutti gli ex Finanzieri ed altre autorità della cittadina.

Dopo il vermouth d'onore, signorilmente servito, il Maresciallo Giovanni Pirastru, Comandante la Brigata, lesse un meraviglioso discorso rievocante tutte le imprese di valore e di ardimento compiute dai Finanzieri d' Italia nelle guerre di redenzione.

In esso citò fatti, avvenimenti superbi di storia prossima e lontana e sublimò i sacrifici, gli episodi singoli, gli atti di audacia innumerevoli compiuti in tutte le epoche, in tutti i tempi e di guerra e di pace, da questa falange di militi silenziosi del dovere.

Parlò infine di retaggio, di onore e di gloria ereditato, gloria ed onore che le Fiamme gialle sapranno conservare con sentito orgoglio.

Chiuse il suo dire con un evviva all' Italia, al Re Vittorio, al Duce Mussolini.

Rispose subito il generale Ronchi con discorso improntato a fierezza e passione per l' Esercito e ad ammirazione per le R.R. Guardie di Finanza delle quali egli ne conobbe le gesta eroiche compiute nell'ultima guerra e tutti i sacrifici degli stessi Militi sopportati anche in tempo di pace. Ebbe parole di lode per il Comandante la Brigata e prima di chiudere brindò alla salute di S. M. il Re, del Duce, dei Finanzieri d' Italia e dell' Esercito.

A mezzogiorno, nello stesso cortile, venne dato un banchetto inappuntabilmente servito dalle Guardie di stanza.

A coronare la festa, poco dopo vi intervenne una fanfara che suonò marcie ed inni.

Durante il banchetto il Capitano della M. V. signor Galliano Bortolotti, con appropriate ed eloquenti parole, esaltò l'opera intelligente instancabile e fattiva del Comandante maresciallo Pirastru e le tante benemerenze del Corpo delle R.R. Guardie di Finanza guadagnate per virtù di animo e di fede in guerra ed in pace e il Presidente dei Mutilati e Segretario mandamentale dei Tabaccai alzò il bicchiere inneggiando al Corpo delle R.R. Guardie e dicendosi orgoglioso di trovarsi tra una Famiglia di valorosi.

Da VARMO

RUOLI TASSE COMUNALI

(6). — Il Podestà rende noto che a tutto il 12 corrente sono pubblicati i ruoli delle tasse arti e professioni, patente, licenza e supplementare tassa famiglia. Chiunque ne ha interesse può prenderne visione durante l'orario antimeridiano d' ufficio.

L'ORARIO DEL MUNICIPIO

Con recente ordinanza del Podestà, l'orario degli uffici municipali per il pubblico viene limitato alle ore antimeridiane dei giorni feriali

La domenica resterà aperto il solo ufficio di Stato Civile dalle ore 10 alle 11 per le sole denunce di nascita e morte.

STATISTICA

delle famiglie numerose

Il Podestà invita i capi delle famiglie che abbiano avuto 7 o più figli, qualunque sia il numero dei figli attualmente viventi, a presentare regolare denuncia all' ufficio municipale anagrafico dalle ore 8 alle ore 12 dei seguenti giorni del corrente mese:

Varmo 16 — Romans 18 — Roveredo 19 — Gradiscutta 20 — Belgrado e Santa Marizza 21 — Canussio e Madrisio 23 — Cornazzai, Santa Marizza e Case Nove 24.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

L' Ufficio demografico comunale comunica il seguente movimento di popolazione avvenuto durante il 1. semestre del corrente anno:

Nati 63 dei quali nati morti 1 — Morti 27 esclusi i nati morti — Matrimoni 12.

FESTA DEI BAMBINI ALL'ASILO

Sabato prossimo alle ore 18.30 avrà luogo in un locale di questo Asilo Infantile una festicciola alla quale sono state invitate tutte le autorità locali. L'attraente programmino e l'amore che lega gli adulti alla promettente nuova generazione ci fanno sperare in un largo concorso di pubblico. Diamo intanto il programma della festa, riservandoci di riferire sull'esito della medesima.

Parte I. - 1. Prologo — 2. Canto d' introduzione — 3. Complimenti — 4. Le bambole italiane — 5. Altri complimenti — 6. Saluto alla bambola.

Parte II. - 7. « Le lavandaie », Operetta — 8. Difesa — 9. Lezione Froebeliana, canto — 10 L'automobile, canto ginnico — 11. Baci dolci — 12. La margherita.

Parte III. - 13. La sentinella, esecutori i fanciulli del dopo scuola — 14. I punti cardinali, esecutori i fanciulli del dopo scuola — 15. Un bimbo che lascia l'Asilo — 16. Ringraziamento.

Da CHIONS

GARA POPOLARE DI NUOTO

(6). — Per iniziativa del Fascio e del Gruppo Sportivo locale, col fine di richiamare la gioventù all'esercizio di uno fra i più salubri sports, verrà disputata giovedì 12 luglio corrente una gara popolare di nuoto sul Sile per un percorso di m. 250.

La gara si disputerà contemporaneamente ai noti festeggiamenti di S. Ermacora, nella frazione omonima, ed ha già trovata l'adesione di un numeroso gruppo di concorrenti anche di fuori paese, i quali si disputeranno animatamente i premi fissati per i vincitori.

Le iscrizioni a L. 5 si ricevono presso il signor Marson Vincenzo. Tutti i concorrenti che avranno compiuto il percorso nel tempo fissato prenderanno parte alla cena o festa danzante sui prati che verrà tenuta nella serata.

Da GEMONA

Inquadramento agricoltori

(6). — Sono stati riuniti nella sala della biblioteca dal Commissario prefettizio signor Giuseppe Stroili i Presidenti delle Latterie e i consiglieri dello Essiccatoio cooperativo bozzoli, per una seduta preparatoria onde procedere all' inquadramento nel Sindacato Agricolo, dei contadini di questa zona.

Sono intervenuti il rappresentante della Confederazione Agricola signor Mattiello, il signor Adriano Morgante per il Segretario politico del Fascio, il dott Urbano Botrè della Cattedra Ambulante.

Il rappresentante dei Sindacati agricoli ha parlato a lungo con i Presidenti delle Latterie sull' importanza dello inquadramento corporativo con cui tutti i contadini dovranno iscriversi per godere i molteplici benefici, come facenti parte del grande organismo nazionale.

E' stata quindi fissata la riunione di tutti gli agricoltori per domenica 8 corrente alle ore 11 nell'aula magna del Municipio

LA GITA DEI FERROVIERI FASCISTI

(6). — Domenica 8 luglio, indetta da questa Sezione, si farà una gita sociale in montagna col seguente itinerario:

Adunata e partenza alle ore 4 alla Stazione di Gemona Ospedaletto seguendo la via: Sella S. Agnese, Gola Menedor, Conca del Lodiz, Rio Venzonazza arrivando a Venzone alle ore 14.

I partecipanti provenienti da Venzone ed oltre partiranno all'ora suddetta da Venzone raggruppandosi con quelli partiti da Gemona in località (Pozzolons) alle ore 5.

Alla gita possono partecipare anche i non soci. Colazione al sacco.

I BALILLA AL TIRO

I Balilla della I. e II. squadra del primo manipolo, della prima squadra del secondo manipolo della 85.a Centuria e i Balilla della I. II squadra del primo manipolo della 136.a Centuaria, oltre tutti i capisquadra, sono comandati a prendere parte, per turno alle esercitazioni di tiro con la carabina che avranno luogo ogni domenica alle ore 8 al Poligono di Tiro a Segno.

Passare alla sede per ricevere gli ordini.

RADUNO DEI COMMERCIANTI

Tutti i commercianti del mandamento parteciperanno all' importante adunata di domani sabato 7 corrente che si terrà nell'aula magna del Comune. Il Segretario provinciale della Confederazione rag. Manfrin parlerà sul compiti e fini del commercio rispetto ai fini nazionali.

CAMPEGGIO

E' stato organizzato dal Comitato provinciale dell'O. N. B. per il prossimo campeggio alpino per gli Avanguardisti e i Balilla della nostra Provincia. La località è posta nel tarvisiano, in prossimità del paese Fusine in Valromana ad un'altitudine di circa 880 metri sul livello del mare. La durata del campeggio e di 12 giorni esclusi i viaggi. Per tutti gli schiarimenti rivolgersi al Comandante della Coorte signor Adriano Morgante.

GITA ALPINA

I soci del Club Alpino Italiano, sezione Gemona, sono invitati ad intervenire domenica 8 luglio 1928 alla gita al Monte Lussari che si svolgerà col seguente programma:

Domenica 8: partenza col treno delle ore 5.36 — Ore 7.30: arrivo a Valbruna e salita del Lussari — Ore 11: arrivo in vetta e colazione al sacco — Ore 13: discesa a Camporosso. — Ore 16.30: partenza da Camporosso, in treno, per il ritorno.

La gita è facile e divertente.

UN DONO DI S. E. BALBO

per le gare federali di tiro a segno

S. E. Balbo ha rimesso alla Direzione di Tiro a segno una superba caraffa di argento con bicchierini, per la gara federale di tiro.

IL MERCATO MENSILE

Abbastanza animata è stata la fiera di questo venerdì. Discreti affari al campo boario.

Da TRICESIMO

BENEFICENZA PRO CURA MARINA

(6) — La contessa Anita Orgnani e figli hanno versato L. 100 al locale Comitato Fascista Pro Cura Marina per onorare la memoria del rispettivo consorte e padre nel quarto anniversario della morte.

Per onorare la memoria della compianta signora Gisella Cosani sono pervenuti a questo Comitato le seguenti offerte: Elsa e dott. Mario Asquini L. 10 — dott. Francesco Fabris di Osoppo L. 10 — Domenico Criat di Osoppo L. 5 — Sorelle Olivo fu Sebastiano di Osoppo lire 5.

Il collonnello medico dott Primo e lo avv Secondo Zanuttini per onorare la memoria della loro cara mamma Carolina Boreatti ved. Zanuttini hanno versato pure al Comitato fascista per la cura marina L. 20.

LE ISCRIZIONI ALL'AVANGUARDIA

si ricevono presso il signor maestro Belfi Giovanni, nelle ore antimeridiane di ogni giorno; il termine utile per la presentazione delle domande scade il 15 luglio p. v.

I moduli di iscrizione vengono direttamente forniti ai richiedenti dal Centurione maestro Giovanni Belfi.

Possono iscriversi all'Avanguardia tutti i giovani dai 14 anni compiuti ai 18 non compiuti.

Coloro che avessero compiuti gli anni 18 possono chiedere direttamente l'ammissione al Partito Fascista.

Da PONTEBBA

UN INCIDENTE senza conseguenze

(6). — Ieri nelle ore pomeridiane un apparecchio civile diretto a Vienna, per una panne ai motori, ha dovuto atterrare in località Bagni di Lusnizza in un prato situato nei pressi dei Bagni Oman.

Nessuna disgrazia nè ai passeggieri nè ai piloti: l'apparecchio ha subito qualche danno. I viaggiatori sono scesi con degli automezzi a Pontebba da dove hanno raggiunto in parte Udine ed in parte Vienna.

Cronache Goriziane

Da GORIZIA

Riunione di Direttori

GORIZIA, 6.

L' Ufficio Stampa della Federazione Fascista dell' Isonzo comunica:

Mercoledì si è riunito sotto la presidenza del Segretario politico ing. Francesco Caccese il Direttorio del Fascio di Gorizia. Dopo aver discusso varie questioni d' interesse cittadino ed interne del Fascio, il Direttorio ha esaminato la questione del Monumento ai Caduti, esprimendo il seguente voto:

« Il Direttorio del Fascio di Gorizia, udita la relazione del camerata avv. Di Blas sull'attività della Commissione finanziaria per il monumento ai Caduti; prende atto con compiacimento che la questione del finanziamento per l'ultimazione dell'opera può dirsi avviata a favorevole e sollecita soluzione; fa voti che sia posto fine ad ogni discussione sulla parte tecnica del monumento affinchè i lavori possano essere rapidamente ripresi ed ultimati ed il monumento possa essere inaugurato nel decimo annuale della Vittoria ».

* *

Giovedì si è riunito il Direttorio Federale. Esaminata la situazione del Fascio di Comeno è stato deciso di sciogliere quel Direttorio nominando a Commissario straordinario il camerata Giovanni Giraldi.

E' stato quindi ratificato il Direttorio del Fascio di Quisca nelle persone di: Lazzerotti Fiore segretario politico, Corsi Alfonso, Jasnic Antonio, Paladini Giuseppe, Battistini Leonardo e Simsig Angelo.

Dopo ampia discussione su vari altri argomenti, il Direttorio Federale, presa conoscenza del voto espresso da quello cittadino nei riguardi del Monumento ai Caduti, approva e ne fa propri i concetti.

Ancora sull'esplosione di Loqua

Nella esplosione a Loqua — al contrario delle errate informazioni date dal giornale di Venezia — purtroppo si ebbero a lamentare due feriti: Stanislao Velikaine, sorvegliante forestale, e Antonio Bremez, agricoltore, abitante al N. 31 di Loqua.

La casa del Bremez ebbe a subire danni rilevanti, così pure la stalla che serviva a deposito di materiali vari e dell'esplosivo.

E' strano che il « Gazzettino » cerchi ora di diminuire la gravità dell'esplosione, dal momento che i danni prodotti dall'esplosione superano le 25 mila lire, mentre la formidabile esplosione fu udita a parecchi chilometri di distanza e causò la rottura di qualche centinaio di vetri.

Il successo dei nostri Balilla al concorso corale di Padova

Al grande concorso corale indetto dal Comitato Provinciale di Padova hanno partecipato 130 Balilla del nostro Comitato provinciale, rispettivamente 80 di Gorizia e 50 di Tolmino.

Sono tornati vibranti ancora della passione che ha esploso nei canti; entusiasti della gita bellissima durante la quale hanno visitato Padova e Venezia incantevole; felici del premio conseguito.

In fatti i nostri bimbi hanno avuto il primo premio della seconda categoria facendosi applaudire nei cori a scelta a tre voci scoperte.

Ed è giusto che una lode vada agli accompagnatori ed agli istruttori maestri Treleani, istruttore dei cori Mainardis, Lutmann, Mazzolini per i Balilla di Gorizia e prof. Zorzut e maestro Ceschia per i Balilla di Tolmino che tanto hanno collaborato al successo che inquadra la manifestazione tra le più belle della gioventù nostra.

I CORSI DI VOLO A VELA

Anche quest'anno la Presidenza centrale d'accordo con il Ministero dell' Aeronautica organizza due corsi di volo a vela per Avanguardisti ed Ufficiali della Milizia V. F. addetti alla organizzazione.

I corsi avranno la durata di 40 giorni ognuno: il primo dal 10 luglio al 20 agosto, il secondo dal 30 agosto al 10 ottobre.

Gli Avanguardisti potranno partecipare in numero di due per Provincia e saranno scelti fra elementi ottimi per

(Continua in terza pagina)

requisiti intellettuali e fisici aventi attitudini sportive e conoscenza di mezzi meccanici; il corso è completamente gratuito, i partecipanti avranno soltanto a carico loro le spese di viaggio per le quali saranno provvedute grandi facilitazioni.

Con questa bella iniziativa l'Opera Balilla conferma ancora una volta il suo spirito tutto di essenza nuova, contribuendo efficacemente all'educazione aviatoria della generazione che sempre più alto ascende.

Grave investimento automobilistico

Carissima Kodelja, di 16 anni, abitante a S'urie delle Fusine, transitando con una bicicletta sulla strada erariale, si trovò di fronte l'automobile guidata dal signor Carlo Comel di Gorizia. Il Comel, scorta la maldestra ciclista, rallentò la corsa e dette ripetutamente i segnali d'allarme. La ragazza invece di rimettersi dalla sorpresa improvvisa, cominciò a correre a destra e a sinistra della strada, andando a sbattere contro un parafango della macchina. Nella caduta ebbe a riportare la frattura del terzo inferiore del radio sinistro, multiple escoriazioni con ferite alla testa e sintomi di commozione cerebrale. Fu soccorsa dal dott. Angelo Furlaii di Aidussina.

UNA FESTA ESTIVA A LOQUA

Ieri sera si è riunito il Comitato direttivo dell'Audax per trattare in merito all'allestimento di una grandiosa festa estiva, da tenersi, come ogni anno, il giorno 5 agosto, nella suggestiva conca di Loqua. Quest'anno si vogliono fare le cose in grande stile, e il programma, che verrà concretato definitivamente il giorno 10 corrente comprenderà oltre ad alcune amene escursioni, sulle cime che circondano la conca, un duplice giro podistico di Loqua, una corsa ciclistica: Gorizia-Loqua; una corsa motociclistica Cernizza-Loqua, giuochi all'aperto, ballo pubblico e lotteria.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Per la coincidenza delle mostre fotografiche di Trieste e di Padova, il Comitato fascista pro pellegrinaggi ai campi di battaglia, promotore della mostra fotografica provinciale, ha deciso di rinviare l'apertura della mostra stessa al prossimo mese di settembre. La esposizione sarà dotata di altri premi oltre a quelli stabiliti dal regolamento. Si esortano tutti i fotografi professionisti, dilettanti e pittori che intendono concorrere a voler presentare al più presto i lavori alla Federazione provinciale fascista alla cui Segreteria amministrativa possono essere richieste le norme per il concorso.

CONFERENZA CON PROIEZIONI

Ieri sera nel parco del Dopolavoro ferroviario, in via Salcano, fu tenuta una conferenza sul tema «Fascismo agricolo in Italia» sostenuta brillantemente dal concittadino signor Eugenio Candiago, il quale seppe svolgere il tema in forma piana e piacevolissima, sviscerando profondamente il problema agricolo che interessa oggi tutta Italia. Seguirono proiezioni cinematografiche della Casa Luce sulla Crociera nel Mediterraneo.

La bella serata si chiuse con i tradizionali quattro salti.

Il conferenziere fu vivamente applaudito.

TRISTE RINVENIMENTO

A Mozora Superiore, in quel di Circhina, è stato rinvenuto il cadavere di Giovanni Kenda, di 49 anni. S' ignorano le cause che determinarono la sua morte.

SPETTACOLI DI VARIETA'

Ieri sera al Cinema Teatro Ideal ebbero inizio, con lieto successo, gli spettacoli di varietà sostenuti dagli acrobati comici Zuanelli con riuscitissimi e sensazionali esercizi su bambù indiani.

Cronache varie

I carabinieri arrestarono Caterina Vedam, di 46 anni, da Tarvisio, per espatrio clandestino.

— Gli agenti di Questura elevarono contravvenzione ad Angiolina Kolelie, di 46 anni, titolare dell'esercizio di vendita liquori, in via Mazzini n. 3, perchè faceva gestire l'esercizio, da Stefano Hogak, di 22 anni, abitante in via Morelli 36, senza la prescritta autorizzazione.

Da CORMONS

Ai proprietari di cani

(6). — Il Commissario Prefettizio cav. uff. Alessandro Visca, visti gli articoli 21 e seguenti del Regolamento locale per l'applicazione della tassa sui cani e la profilassi della rabbia canina, constatato che nel territorio dei limitrofi si sono verificati dei casi di morsicature da parte di cani sospetti di idrofobia, avverte:

1) sulla via e piazze pubbliche è assolutamente vietato lasciar vagare cani sprovvisti di solita museruola e non tenuti al guinzaglio;

2) nei pubblici esercizi e nei luoghi altrimenti aperti al pubblico è vietato introdurre cani.

I proprietari e conduttori di locali pubblici (che dovranno applicare agli ingressi degli esercizi «in luogo ben visibile» un cartello a stampa con la scritta «vietato introdurre cani») sono responsabili delle infrazioni a questa disposizione e punibili con la chiusura dei locali a tempo indeterminato;

3) entro il corrente mese tutti i cani dovranno essere muniti dell'apposita medaglietta, che i proprietari ritireranno nelle ore antimeridiane presso il locale Municipio.

I contravventori alle norme sopracitate sono passibili delle penalità previste dal locale Regolamento per l'applicazione della tassa sui cani.

Serata benefica

Ieri sera come ebbimo ad annunciare ha avuto luogo al Cinema estivo Dopolavoro, la proiezione del bellissimo ed interessante film preso dal vero dal titolo: «La spedizione polare del conte Paolo Dolfin-Boldù di Padova, giugno-agosto 1925».

Il magnifico film, gratuitamente prestato per opera del nostro concittadino signor dott. Alfonso Waiz, del quale il conte Dolfin Boldù spontaneamente ha voluto mettere a disposizione perchè fosse passato al Dopolavoro cormonese per una sera di beneficenza, è stato dal folto pubblico molto ammirato.

Da GRADO

Una riunione del Comitato di propaganda

Ieri, nella residenza municipale, sotto la presidenza del Presidente del Comitato di Cura rag. Franco Bullo, ebbe luogo una riunione del Comitato propaganda e stampa.

Il Presidente fece dar lettura ai convenuti della relazione ampia ed esauriente fatta dal Direttore del Comitato stesso dott. Marin, sui risultati dell'ispezione eseguita presso le rappresentanze all'estero della nostra stazione climatica.

La relazione venne ampiamente illustrata e discussa e dopo constatati i brillanti risultati ottenuti in questo primo anno di azione, vennero in linea di massima tracciate le modifiche ed i miglioramenti da introdursi nel sistema per il prossimo anno.

In seguito ad altra relazione presentata dal rappresentante di Milano, fu deciso da parte del Comitato di incrementare il fondo di propaganda per quella piazza onde completare così l'intenso lavoro fino ad oggi fatto i cui effetti già oggi si risentono e che maggiormente risulteranno nel prossimo agosto, epoca in cui più intenso è l'esodo dalla metropoli lombarda.

Il Direttore dell' Ufficio Stampa fece quindi una breve relazione sui risultati del convegno giornalistico ed i convenuti vivamente si compiacquero per l'esito felice del convegno stesso e per le pubblicazioni che i numerosi giornali hanno fatto sia sulla nostra spiaggia sia sulla caratteristica festa di Barbana.

Infine il Comitato decise in via di massima di promuovere, per la prima domenica di agosto, un convegno dei medici veneto-lombardi e fu dato incarico ad un Comitato ristretto di iniziare immediatamente tutto il lavoro preparatorio per la buona riuscita del convegno.

La festa del mare

Domani sera, come annunziato, avrà luogo la grande festa del mare. La minuziosa accuratezza nella preparazione della grandiosa festa, la serietà della Ditta alla quale è stato affidato lo spettacolo pirotecnico, la fama degli artisti lirici che eseguiranno il concerto vocale, danno la più assoluta garanzia di un grandioso successo.

Lo spettacolo seguirà sullo spiazzo di mare prospicente alla diga ed avrà inizio alle ore 21.

I finanzieri in festa

In occasione della data del 5 luglio, in cui i Finanzieri d' Italia commemorano i loro fasti militari, fu fatta una simpatica festa presso il locale Comando di Brigata, con l' intervento delle autorità cittadine.

La data fu ricordata con breve discorso dal Commissario del Comune rag. Bullo al quale rispose il Capitano di Finanza che si era espressamente portato a Grado.

La festa si protrasse animatissima fino a tarda ora.

Cronaca Sportiva

Torneo calcistico

Il Ricreatorio Festivo Udinese indice ed organizza un torneo tra squadre libere regolarmente affiliate al Dopolavoro.

1. - La tassa d' iscrizione è stata fissata in L. 20

2. - Al torneo potranno partecipare giocatori non affiliati alla F. I. G. C. e che non siano nati in precedenza all'anno 1911. A comprova di ciò i giocatori dovranno esibire certificato di nascita od altro equipollente.

3. - Le partite saranno giocate sul campo del Ricreatorio Festivo Udinese.

4. - Un giocatore che gioca una partita per una squadra rimane a quella vincolato per tutta la durata del torneo.

5. - Il calendario verrà fissato dalla Commissione del torneo. Ne verrà data comunicazione alle squadre interessate entro il venerdì precedente.

6. - Per tutto ciò che riguarda alla parte tecnica arbitrale vigono le norme della F. I. G. C.

7. - Per tutte le questioni non contemplate nel presente regolamento deciderà la Commissione interna. In secondo appello deciderà inappellabilmente la Commissione tecnica del Dopolavoro.

Il torneo avrà inizio domenica 15 corrente mese.

La coppa è visibile nelle vetrine della ditta Mocenigo.

Il torneo è dotato di vari premi.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: Minesso — Giudici: Serra e Valdemarca — P. M.: Pacifico — Cancelliere: Bennardello.

Le colpe di una portalettere severamente punita

Rosa Manzini fu Giovanni di anni 38, ora residente a Milano, durante il tempo che disimpegnò a Rodda le mansioni di portalettere, compì alcune gravi indelicatezze aprendo due plichi in arrivo e altri in partenza o impossessandosi di varie somme, non però rilevanti.

All' udienza l' imputata non si presenta e il Tribunale, sentiti i testimoni e la discussione, ha emesso sentenza con cui la Manzini è condannata ad anni 4, mesi 4 e giorni 12 di reclusione e a L. 38 di multa.

Difensore avv. Tessitori.

Distillazioni clandestine

Michele Domenis di Valentino di anni 51 e il figlio Giuseppe di anni 18 da Rodda, sono imputati di avere distillato clandestinamente della grappa.

Essi negano. Il P. M. chiede pel primo un anno e sei mesi di detenzione e L. 1000 di multa e pel secondo tre mesi di detenzione e L. 500 di multa.

Il Tribunale assolve tutti e due gli imputati per insufficienza di prove.

Difensore: avv. Tessitori.

Non era reato

Imputati di falsa testimonianza in una causa civile svoltasi dinanzi al Giudice Conciliatore di Pordenone, sono comparsi Giusepe Bortolussi fu Pietro di anni 66 di Rorai Grande e Luigi Stefanutti di anni 29 di Fiume Veneto.

Essi negano e il Tribunale li assolve perchè il fatto da loro compiuto non costituisce reato.

Cronaca Udinese

Visite di dovere

Ieri S. E. il Prefetto gr. uff. Riccardo Motta ha ricevuto in visita di dovere le più cospicue autorità e cioè S. E. il generale Mombelli Comandante il Corpo d'Armata e il generale Goggia Comandante la Divisione Militare, S. E. il senatore barone Elio Morpurgo Vicepresidente del Consiglio provinciale dell' Economia il quale recò al Prefetto anche il deferente saluto dei Presidenti di Sezione, e il Commissario Prefettizio del Comune comm. Orestano.

S. E. il Prefetto nella mattina stessa ha restituito la visita a S. E. il generale Mombelli.

Una mesta cerimonia

Nella chiesa di S. Giorgio ieri è stata celebrata una commovente funzione in memoria del compianto Luigi Rova, nel secondo anniversario della morte.

Erano presenti, oltre ai famigliari, la signora Maria Teresa Pischiutta, delegata provinciale dei Fasci femminili, la signora Vendramini. Una squadra della Milizia recava una corona d'alloro con la scritta: «Gli amici fascisti di Tilo e di Nino».

Finita la mesta cerimonia, la squadra della Milizia si recava al Camposanto a deporre la corona sulla tomba del defunto. Ivi il caposquadra Pischiutta pronunciò toccanti parole per ricordare ai suoi militi la nobile ed onesta figura del compianto scomparso. Infine si svolse il rito fascista.

Alla memoria di Luigi Rova volgiamo un mesto reverente pensiero.

Il Consiglio provinciale dei Combattenti

Domani, domenica 8 luglio, alle ore 10, nella sala del Consiglio Comunale (gentilmente concessa dal Commissario Prefettizio gr. uff. Orestano) si riunirà il Consiglio Provinciale della Federazione Friulana Combattenti con l' intervento dei presidenti o rappresentanti delle Sezioni. Questi dovranno trovarsi per le ore 9.45 precise sotto la Loggia Municipale con le decorazioni di guerra.

Tariffe di trebbiatura

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per la Provincia di Udine comunica:

Questa Federazione ricorda agli agricoltori che le tariffe di trebbiatura per l'attuale campagna sono libere; possono quindi gli agricoltori per tutelare i loro interessi portare il prodotto delle loro terre a quelle trebbiatrici che ritengono più convenienti.

Prega nel contempo voler comunicare ai propri Uffici (via Poscolle, 8, Udine) i nomi dei proprietari di trebbie ed il Comune in cui eventualmente lavorassero per la trebbiatura del grano, applicando tariffe sproporzionate in rapporto al comune mercato delle zone limitrofe.

Biblioteca comunale

Allo scopo di favorire i frequentatori della Biblioteca, ove nell'attuale troppo angusta sala di lettura vengono a trovarsi a soverchio disagio, fu deciso di destinare al pubblico altre due sale. Ciò però in via d'esperimento e per la durata della stagione estiva.

In tal modo, oltre a migliorare il disimpegno dei vari servizi, sarà più facile trovare il posto conveniente alle varie categorie di studioso e di semplici lettori.

E' poi allo studio il problema del riscaldamento invernale delle sale, cuale si spera li poter dare entro questo anno una conveniente soluzione.

Un invito ai volontari di guerra

Domenica 22 corrente i Volontari di Guerra di Trieste inaugureranno un cippo ai compagni caduti sul Podgora.

La Sezione di Udine, in unione a quelle dell' Istria, Dalmazia, Fiume e Gorizia, parteciperà alla cerimonia.

Il Consiglio Direttivo invita tutti i soci ad intervenire e le adesioni si ricevono presso il Presidente signor Federico Ongaro, via Beato Odorico da Pordenone, sino al giorno 16 corrente.

La spesa (automezzi e pranzo a Gorizia) si aggirerà sulle L. 35.

Con altro avviso verrà comunicato il programma dettagliato del pellegrinaggio.

L'assemblea delle Cooperative

Come da avviso inviato alle singole Cooperative di Consumo, oggi, alle 9.30 si svolge, nella sede dell' Ente Nazionale della Cooperazione, in via Savorgnana, 7, il convegno delle Cooperative stesse per trattare un importante argomento.

La sottoscrizione in morte dell'avv. Spinotti

Ecco il terzo elenco della sottoscrizione per iscrivere Socio «ad memoriam» della Società Alpina l'avv. Spinotti:

Banca Friulana L. 100 — Zozzoli cav. uff. A. G., 10 — Gianni Micoli-Toscano L. 20 — Filaferro Giacomo, 20 — Pietro Rizzi, 25 — dott. Attilio Petri, 10 — cav. Valentino Martina, 20 — Nella Mariutti, 10 — ing. Cesare Paldi, 10 — avv. Secondo Zanuttini, 10 — Lisa Franceschinis, 10 — Arturo Longega, 10 — Giuseppe Tomada, 10 — Famiglia Clama di Artegna, 10 — Bruno Clonfero, 10 — Adele Ferrante, 10 — Edgardo Veneziani, 10 — Carlo Cuoghi, 10 — Nino Scala, 10 — Celso Gilberti, 10 — E. Marchettano, 10 — Ermes Mocenigo, 10 — avv. G. Cosattini, 30 — prof. A. Roviglio, 5 — dott. Alcide Bettini, 5 — Eleonora e Albina Zurchi, 10 — Giovanni Ostermann, 10 — Angelo Sciaz, 5 — Carlo e Jolanda Tellini, 20 — Livio Mattioni, 10 — Carmela Piovesan, 10 — dott. Oscar Luzzatto, 10 — ing. Sergio Petz, 10 — Pio Ciussi, 10 — Candido Romano d'Agostini, 30 — prof. Massimo Misani, 10 — dr. Mario Dal Dan, 10.

Corso di coordinamento didattico

Con recente deliberazione, il Commissario Governativo dell' Ufficio Provinciale per l' Istruzione Professionale Autonoma, comm. Alberto Calligaris, stabiliva l'apertura del V° Corso didattico per insegnanti di disegno professionale in Scuole autonome della Provincia.

Detto Corso sarà tenuto presso la Regia Scuola Industriale «Giovanni da Udine» ed avrà inizio col giorno 8 agosto p. v. e termine col giorno 7 del settembre successivo.

Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente entro il 20 luglio.

Come si svolgerà la Coppa Militare delle Alpi - 1928

Il passaggio per Udine - I concorrenti - I premi

Il Ministero della Guerra anche quest'anno ha indetto la Gara della «Coppa delle Alpi», incaricando il Comando del 5° Centro Automobilistico di Trieste di provvedere alla organizzazione della importante manifestazione sportiva militare, nominado Commissario il valoroso colonnello cav. Federico Blanda.

La Gara si svolgerà dal 14 al 21 luglio corrente ed il percorso di chilometri 2781 da Trieste a Roma sarà diviso in sette tappe attraverso le nostre Alpi fino a Torino per poi percorrere l'Appennino fino a Roma.

I partecipanti si suddividono in tre categorie: autovetture: N. 8 guidate da 8 coppie di ufficiali; autocarri: N. 13 guidati da 13 coppie di militari di truppa; motocicli: N. 13 guidati da 13 militari di truppa.

I Centri automobilistici in gara sono: Udine, Alessandria, Verona, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Cagliari.

Il giovane XI° Centro Automobilistico — da poco tempo formatosi nella nostra Udine — si impegnerà per la prima volta cogli altri Centri d' Italia già provati nelle passate competizioni, con i seguenti concorrenti:

Categoria Ufficiali — Tenente Mattioli signor Pietro e tenente Delli Carri signor Umberto, su «Ansaldo 4 H».

Categoria Truppa — cap. magg. Novello Pietro e cap. magg. Di Giusto Aleardo su «Spa 35 C 10»; cap. magg. Dalle Fusine Giuseppe, su «Galloni».

Il servizio di polizia lungo il percorso sarà disimpegnato dalla Milizia Nazionale che anche quest'anno contribuirà alla buona riuscita della manifestazione sportiva dei colleghi dell' Esercito con cameratismo.

Oltre alla Coppa del Ministero della Guerra — tuttora detenuta dal Centro di Milano — vi sono vari premi di tappa ed anche Udine ha voluto partecipare mettendo in palio per la prima tappa vari doni, tra cui: S. E. il Prefetto: Coppa in argento; il R. Commissario: medaglia d'oro della Città di Udine; la Federazione Fascista: medaglia d'oro; l'Amministrazione provinciale: medaglia d'oro.

I concorrenti transiteranno per Udine il 14 corrente dalle ore 8.30 in poi provenienti da Cividale e proseguiranno per Tricesimo.

Comunicheremo a suo tempo il posto di controllo con le varie modalità di arrivo.

Il nostro Giornale, sempre primo nel partecipare alle manifestazioni sportive, segue con entusiasmo questa gara del nostro gloriosissimo Esercito e rivolge ai concorrenti udinesi il suo fraterno augurio, certo che, sotto la guida competente e degna del colonnello Blanda, la grande manifestazione si svolgerà nel modo migliore.

Concorso a 100 Borse di Studio

Il Commissario dell' Ente Nazionale dei Commercianti per l' istruzione degli Orfani di guerra, con sede in Roma, via Gregoriana 12, ha bandito un concorso per 100 borse di studio a favore degli Orfani di guerra d'ambo i sessi di disagiate condizioni economiche, per scuole di agricoltura, forestali, mineraria, tecniche, complementari, commerciali, industriali, nautiche, di belle arti di qualunque grado e di qualunque specialità, nonchè per i politecnici di Torino e di Milano e per le scuole di applicazione per gli ingegneri esistenti nel Regno.

Non saranno accolte le domande tendenti ad ottenere la concessione della borsa di studio per la inscrizione a scuole diverse da quelle suddette.

Le domande ed i documenti indicati nel bando di concorso e redatti in carta semplice, dovranno pervenire alla sede dell' Ente non oltre il 15 agosto 1928.

Il Commissario si riserva la facoltà di aumentare il numero delle borse messe a concorso in relazione alla disponibilità del bilancio.

Per informazioni rivolgersi alle Segreterie dei Comitati provinciali per gli Orfani di guerra o alla sede dell' Ente.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Cotechino fasciato - Contorno.

Norme emanate dal Guardasigilli

per l'applicazione del decreto sugli affitti

Abbiamo da Roma:

Il Ministro Guardasigilli S. E. Rocco ha inviato ai Procuratori generali presso le Corti di Appello, ai Procuratori del Re, e ai Pretori del Regno la seguente circolare relativa alla applicazione del R. D. L. 3 giugno 1928 sugli affitti degli immobili urbani:

La finalità di questo decreto è di predisporre il ritorno alla libertà delle contrattazioni con il 30 giugno 1930.

Gli sfratti

Affinchè ciò possa avvenire come è necessario che avvenga, nel bene inteso interesse della popolazione, occorre che sia eliminata una buona volta la massa degli sfratti rimasti sospesi e che si eviti l'accumularsi di nuovi sfratti. Le disposizioni del decreto non sono perciò dirette ad impedire gli sfratti ma a graduarne soltanto l'esecuzione, la quale deve quindi svolgersi senza interruzione, secondo i criteri fissati nel medesimo decreto.

A tale scopo occorre distinguere due gruppi di sfratti. Vi sono sfratti dei quali l'esecuzione non può mai essere rimandata nemmeno per breve tempo.

Sono questi gli sfratti determinati da ragioni di morosità, moralità o da gravi inadempimenti contrattuali. Qualsiasi rinvio di questi sfratti sarebbe nettamente contrario alle precise disposizioni del decreto. Tutti gli altri sfratti devono essere eseguiti gradualmente entro i periodi di tempo indicati nell'articolo 2 del decreto, il quale stabilisce che nessuno sfratto può rimanere sospeso per più di un anno facendo eccezione per quelli già sospesi prima del 30 giugno 1928, per i quali è consentito che l'anno sia superato, purchè l'esecuzione non avvenga oltre il 31 marzo 1929. Ma, tanto il termine di un anno quanto la data 31 marzo 1929, rappresentano i limiti massimi di sospensione il che significa che solo eccezionalmente il Pretore potrà giungere a questi limiti estremi, mentre in via normale, la proroga dovrà essere contenuta entro più ristretta misura ed essere accordata solo in quanto si renda necessaria per distribuire gli sfratti in modo che l'esecuzione di questi proceda costantemente in misura pressochè uniforme.

Il decreto non pone criteri fissi per la graduazione gli sfratti, ma è chiaro che il Pretore dovrà discrezionalmente valutare tutte le circostanze che possono consigliare di affrettarne o ritardarne la esecuzione. Il Pretore terrà quindi conto da una parte dalle ragioni più o meno pressanti per le quali al locatore occorre rientrare in possesso dello stabile e che furono già indicate in altre occasioni; quali il bisogno di occupare i locali per uso proprio o di suoi strettissimi congiunti, la necessità di eseguire opere di trasformazione o di miglioria incompatibili colla presenza dell'inquilino, come pure si dovrà tenere conto dei casi in cui nel locatario sia venuto meno la qualità per cui gli venne concessa la casa di abitazione; d'altro canto il Pretore prenderà in considerazione la maggiore o minore facilità per il conduttore di procurarsi altro locale, specialmente se si tratti di mutilati, impiegati, pensionati o simili i quali dimostrino di potere entro i limiti di tempo consentit per la graduazione dello sfratto trasferirsi in alloggi già loro assegnati da istituti di case popolari od altri enti analoghi. Quando ogni altra ragione di preferenza mancasse il Pretore terrà conto della maggiore durata della sospensione di cui lo sfratto abbia usufruito finora.

L'art. 4 e le pigioni

Ma in tutti i casi, come si è detto, gli sfratti devono essere eseguiti nel periodo di tempo stabilito dal decreto. Avverto poi che l'applicazione del R. D. legge 3 giugno 1928, deve avere luogo in tutte le sue parti senza che vi sia bisogno di attendere come sembra che taluni affermino, le istruzioni ministeriali di cui è cenno nell'art. 4 del decreto. La emanazione di queste istruzioni costituisce una facoltà della quale il Ministro della Giustizia si varrà se e quando lo riterrà conveniente; ma, poichè il decreto è già in vigore e contiene norme concrete sui punti regolati la sua applicazione non può essere ritardata. In particolar modo, per ciò che riguarda l'aumento di pigione consentito nell'articolo 1, le disposizioni del decreto non hanno bisogno di integrazioni. Ai fini dell'applicazione di queste disposizioni, bisogna prendere come base le pigioni quali erano corrisposte nel 1914. Il decreto muove da ciò perchè si è ritenuto che in tale epoca la misura delle pigioni stesse fosse in ciascun Comune, sufficientemente uniforme. Circa l'indagine affidata al Pretore, essa è limitata a stabilire il rapporto tra le pigioni del 1914 e le pigioni attuali. Egli deve accertare innanzi tutto se in un determinato Comune in relazione alle diverse categorie di locazione, le pigioni abbiano o meno raggiunto il quadruplo e, rispettivamente, il quintuplo.

Quando si accerti che questi limiti siano generalmente raggiunti, il che è avvenuto nella maggior parte delle più grandi città, il locatore, il quale dimostri che la pigione attuale da lui percepita sia inferiore al quadruplo o al quintuplo di quella che riscuoteva nel 1914, ha diritto a chiedere l'aumento nella misura indicata nel secondo comma dell'art. 1 senza che sia consentito al Pretore di valutare se la pigione, che risulta corrisposta nel 1914, fosse più o meno elevata delle altre, che si corrispondevano nello stesso anno.

Quando invece sia accertato che le pigioni generalmente non abbiano raggiunto gli anzidetti limiti il che di solito si è verificato nei centri minori, si applicherà il terzo comma del medesimo art. 1 e per conseguenza il locatore potrà ottenere un aumento (mai superiore al 25 per cento) solo nel caso che la pigione risulti inferiore al prezzo medio delle locazioni di analoghi locali e fino a raggiungere tale prezzo medio.

In sostanza anche qui vale il medesimo principio fondamentale che cioè il nuovo aumento è consentito come eccezione per quei casi in cui sia certo che il rapporto tra la pigione del 1914 e quello attualmente corrisposto sia inferiore al rapporto che generalmente esiste, nello stesso Comune, tra le pigioni del 1914 e le pigioni attuali.

Se, poi, si controverte fra locatore e conduttore sulla misura della pigione che era corrisposta nel 1914, il Pretore ne determinerà discrezionalmente, tenendo conto del prezzo medio di quell'epoca per locali analoghi in analoghe condizioni. La controversia può derivare o dal fatto che il locatore non può per qualsiasi ragione dare la prova della pigione effettiva, che eragli corrisposta nel 1914, ovvero da ciò che il locale affittato non trovisi più nelle stesse condizioni per effetto di trasformazioni o di miglioramenti. Valgono in questi come in altri analoghi casi, le norme date nel secondo capoverso dell'art. 8 del R. D. 16 giugno 1927, n. 948, e dell'articolo 10 delle relative istruzioni ministeriali.

Può essere anche compreso tra tali casi quello di stabili che nel 1914 erano esenti da imposte a condizione che la pigione non superasse certi limiti, e che oggi invece si siano assoggettati.

Ove ciò si verifichi e risulti che il locatore manteneva nel 1914 la pigione in misura inferiore a quella corrente, allo scopo di non perdere il beneficio della esenzione dell'imposta, il Pretore nel determinare il quadruplo o quintuplo potrà aggiungere alla pigione del 1914 lo importo totale o parziale dell'imposta di quel tempo, sempre però che per effetto di tale aumento la pigione non venga a risultare superiore a quella corrente del 1914.

Fuori di questi casi eccezionali, rimane ferma la regola che il Pretore deve avere riguardo alla pigione effettiva corrisposta nel 1914, senza poterne valutare la maggiore o minore elevatezza.

Sabba tarcentino

A Tarcento, gloria campestre, aspirazione del cittadino, ritrovo romantico e discreto d'innamorati, meta di allegre brigate di adolescenti; mentre le magnifiche ville e gli alberghi di ogni categoria rigurgitano di forestieri d'ogni città e casta; il tram e la interminabile teoria di vetture riversa ad ogni ora una vera folla di turisti.

Tarcento, perla di luce, di bellezza e di frescura invidiabili, non è però solamente la cittadina delle meravigliose passeggiate silvestri o lungo torre, delle frutta e dell'acqua squisita, dei vini e cibarie prelibate; ma anche il paese della danza delle divine fanciulle celesti, che ballano sotto lo sguardo del firmamento dai mille occhi e dall'arco immenso quanto il cielo.

Queste feste notturne sono veramente incantevoli!

In questo parco di palme e lauri, di chioschi e cosparso da mille luci nascoste tra gli alberi, sotto la lieve carezza dell'aura che agita rami e fiori, una fantasmagoria abbagliante di danzatrici e spettatrici.

Giovanette in stuolo, vestite nelle fogge più capricciose ed eccitanti, fatte di veli e di pagliuzze dorate, intrecciano danze voluttuose al suono di esotica orchestrina, mettendo in mostra forme graziosamente gracili o voluttuosamente arrotondate. Uomini d'età ammirano i visi più vezzosi e le gambe più scultoree si permettono un sorriso picaresco o qualche aforisma, mentre le coppie vanno vorticosamente nel delirio delizioso. E così per lunghe ore finchè batte la mezzanotte e con l'ore fuggon le coppie ed i turisti verso il tram, verso la città, mentre nel parco la luna riprende la sua funzione disegnando i contorni fermi delle cose.

Opera nazionale Balilla esercito vittorioso di domani

Il fascismo elevando il problema giovanile a fattore politico ha dato la dimostrazione più evidente del suo carattere profondamente etico e spirituale, della sua missione squisitamente educativa e preparatrice.

E ciò non basta. Il fascismo che è movimento meraviglioso di anime e di spiriti operanti in una unica volontà la quale rinnova appieno — seppure gradatamente — la vita della Nazione realizzandone i più alti destini, ha dato anche, con l'istituzione dell'O. N. B.; cui indubbiamente sono riservate grandi possibilità di sviluppi e di ottimi risultati, ed alla quale, come funzione distintiva e fondamentale, è assegnato il compito di «preservare sana ed incorrotta la gioventù e prepararla a tutte le battaglie della vita», in nome di una sola idea che è la patria: l'Italia.

Le organizzazioni dei Balilla e degli Avanguardisti, che nel fascismo costituirono sin dai primi anni un vasto movimento di forze sane, fresche e gagliarde, hanno avuto così da parte del Governo — oggi invero vigile e pensoso delle sacre necessità della stirpe — quel giusto riconoscimento e quell'assistenza premurosa di cui, necessariamente avevano bisogno per rendere sicura la loro opera e per compiere, in tutti i campi dell'attività la loro specifica funzione.

L'O. N. B. è, senza dubbio, fra le creazioni più sagge e geniali del regime fascista, certamente la più bella, forse anche perchè destinata ad uno dei compiti più gravi e difficili, quello che, fra tutti, porta il peso maggiore delle responsabilità.

Oggi che necessita avere ancora più fede ed ancor più volontà, che occorre mantenersi nei posti di comando saldi e con fermi intendimenti, noi siamo gelosi di questa santa responsabilità di cui con fierezza sentiamo che a noi è commesso il diritto ed il dovere di possederla. E' troppo nostra l'Opera Nazionale Balilla, che tanto auspicammo ed invocammo, noi giovani dirigenti delle forze giovanili, giovani fascisti anche quando il fascismo non era in voga e la nostra opera era derisa.

Per questo sentiamo di esserne anche oggi, come ieri, gli interpreti più fedeli, gli assertori più sicuri. Perchè nella nostra anima fascista che per questa santa causa ha sofferto e si è logorata, v'è accesa tutta la sua anima, tutto il suo spirito, tutta la sua volontà. Non è possibile ancora sapere attraverso a quali vi è l'O. N. B. raggiungerà il suo assestamento definitivo. Siamo appena all'inizio. Ma una cosa è certa. Che essa saprà rispondere alla missione cui è stata chiamata, al volere del Duce e del Fascismo; che saprà raggiungere con onore e ad ogni costo, la meta cui aspira con generoso ardimento.

Sagge disposizioni sono state emanate a proposito, altre lo saranno fra breve. Due sono i problemi principali da risolvere: necessita dare alle organizzazioni giovanili dei dirigenti capaci e sicuri che siano fascisti nell'anima e nello spirito e che bene abbiano compreso il nostro movimento il quale ha bisogno di elementi consoni al suo essere nuovo, alacre e volitivo. Le cariche ad honorem siano abolite: v'è tanta gente, oggi, venuta a noi incontro assai tardi, purtroppo, che può sì aiutare e sostenere le organizzazioni giovanili, ma che non è opportuno, per il bene del nostro movimento, mettere ai posti di comando.

L'Opera Nazionale Balilla ha bisogno di dirigenti appassionati e fattivi, che si sentano apostoli di una grande missione, che tutti se stessi sappiano dare con intelligenza ed amore alla causa. Il Fascismo non ne è privo davvero: occorre solo scegliere e selezionare fra i migliori. In secondo luogo necessita preparare i giovani politicamente, fisicamente e moralmente.

Occorre per questo svolgere una sana continua ed efficace attività al fine di dare ad essi, che saranno i fascisti ed i cittadini di domani, una coscienza ed una disciplina.

Intensificare, disciplinare e coordinare, quindi, in tutti i campi la propaganda e l'attività della nostra organizzazione, dei cui problemi scriveremo ancor più ampiamente, volta a volta, in altri articoli successivi.

Il Fascismo oggi più che mai, guarda fidente alle nuove generazioni destinate ad alimentare la più pura fiamma della sua fede ed a perpetuare nel tempo lo spirito audace di una passione generosa.

L'Opera Nazionale Balilla, chiamata a questa alta missione di patriottismo e di civiltà, saprà assolvere il compito tremendo ma sublime affidatole.

Essa è la scuola della gioventù italiana dove vive il culto delle sante idealità, dei martiri e degli eroi, è la fucina ardente di una fede che non avrà tramonti: è l'esercito nuovissimo della Patria risorta che lontano lancia il segno e l'auspicio per le più grandi conquiste e per le più belle vittorie del domani.

b. c.

I prezzi dei bozzoli

Per telegrafo da Milano in data 6:

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani», il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ASTI: Kg. 3500; minimo 18, massimo 18.40.

CASALE MONFERRATO: Kg. 1770; minimo 13, massimo 18.25.

CAVOUR: Kg. 570; minimo 18.35, massimo 19.40.

CORTEMILIA: Kg. 9 mila; minimo 17, massimo 18.20.

CUNEO: Kg. 30 mila; minimo 17, massimo 18.50.

FOSSANO: Qualità superiore Kg. 800; minimo 18.50, massimo 19.10. Qualità comune Kg. 400; minimo 17.50, massimo 18.50.

MONDOVI': Qualità superiore Kg. 3 mila, minimo 18, massimo 18.70. Qualità comune Kg. 2 mila; minimo 17 massimo 17.60.

Torino: Kg. 300; minimo 16.50, massimo 17.50, media giornaliera 17,305.

Lattivendole denunziate

Ieri alcune lattaie ribelli alle disposizioni del Commissario Prefettizio, continuarono a vendere il latte ad una lira invece che a L. 0.90.

I vigili urbani intervennero e dichiararono in contravvenzione Elisa Pasqualini fu Gio. Batta abitante in via Morosini, Anna Del Fabbro abitante in via Cividale e altre 4 lattaie.

Dai prelevamenti fatti dai Vigili sanitari il 27 giugno a parecchie lattivendole, la Stazione Chimico Sperimentale Agraria comunica i seguenti risultati:

Latte genuino — Jolanda Saccher fu Giacomo di Udine, Orsolina De Lucia di Udine, Antonietta Dell'Oste di Pasian di Prato, De Vito Onorina di Pasian di Prato, Margherita Giuditta Marchiol di Pasian di Prato.

Latte annacquato — Maria Bullian vedova Candotti di Udine, Teresa Pigani fu Angelo, Maria Manzini in Marchiol, Adele Ceccotti in Degani da Pasian di Prato.

Queste ultime furono dichiarate in contravvenzione e denunciate all'autorità giudiziaria.

Fermo di accattoni

Da qualche tempo e sopratutto nei sobborghi rifiorisce l'accattonaggio e girano spesso individui che nel triste mestiere trovano il sostentamento e talvolta il vizio rifiutando di entrare in qualche ricovero.

Ieri la Vigilanza Urbana ha fermato Vittorio Urbanis fu Giusto di anni 69, da Martignacco, e Giuseppe Ciani fu Domenico, di Corno di Rosazzo.

Essi sono stati rimandati alle loro residenze.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi sabato acclamate repliche del superfilm fuori classe «Confini in fiamme» ovvero «Terra senza pace» dramma della travagliata Russia.

Fra Libri e Riviste

Un guardiano incorruttibile

Commercianti, industriali, privati: i vostri negozi, i vostri stabilimenti, le vostre case, la vostra incolumità personale possono essere affidati alla sorveglianza ed alla tutela di un incorruttibile, oculato e coraggioso guardiano: un cane di buona razza purchè ben addestrato. Ma purtroppo a quasi tutti coloro che hanno acquistato un cane da guardia e da difesa di buona razza, sembra che l'affidarsi al suo istinto sia più che sufficente. Errore grossolano. Perchè il cane da guardia e da difesa non manchi alla sua missione al momento in cui è più necessaria, perchè non cagioni spiacevoli incidenti, occorre un addestramento, non difficile, ma basato su di una scuola che ha regole ben determinate, che richiedono nell'istruttore una grande pazienza ed una profonda conoscenza delle regole stesse.

Occorre insegnare al cane a rifiutare qualsiasi leccornia o cibo offertogli da mano straniera per evitare avvelenamenti; occorre abituarlo ai colpi d'arma da fuoco, perchè non fugga trepido, in luogo di difendere il padrone; occorre che il cane obbedisca agli ordini del padrone istantaneamente e passivamente, per non permettergli di causare danni alle persone inoffensive.

Troppo spesso un cane da guardia e da difesa attacca istintivamente delle persone, mettendo il padrone nella condizione di indennizzarle e di sopprimere il mordace compagno per controllare se sia eventualmente affetto da idrofobia. Invece se il cane, al primo comando, anche se è stato lanciato all'attacco, obbedisce all'ingiunzione di fermarsi, ecco ogni complicazione evitata.

Inoltre le cure della scelta della razza più appropriata, dell'allevamento, abitazione, nutrizione, difesa dalle malattie, accoppiamento, allattamento, e svezzamento, vogliono una guida sicura. A tutto ciò provvede il volume del Couplet (1) nel modo più esauriente. Anche l'addestramento ad uso di polizia ed il modo di presentare il cane nei concorsi e nelle gare, sono diffusamente e sapientemente trattati.

(1) G. Couplet: «Come allevare ed addestrare il cane da guardia da difesa e poliziotto». Traduzione di Luigi Ghidini. — Elegante volume di 240 pagine, con 47 incisioni e copertina colorata. — Ulrico Hoepli, editore, Milano, 1928.

Il commercio del pesce

e dei frutti di mare: chi voglia acquistare sul mercato i prodotti della pesca: pesci, crostacei, molluschi, sapendo quello che compera; chi è incaricato od ha interesse alla sorveglianza sul commercio di detti prodotti; il veterinario che voglia completare le notizie sanitarie con quelle sulla qualità, frodi in commercio, legislazione, ecc. sui prodotti della pesca, troverà accennato in un recentissimo libretto (1) del prof. F. Supino (Direttore dell'Acquario di Milano) quanto può a tale riguardo interessarlo. In esso infatti, oltre a brevi caratteri diagnostici accompagnati da illustrazioni sulle più comuni specie di molluschi, crostacei e pesci che si trovano sui nostri mercati, si danno notizie sulle malattie, sui pesci velenosi, sulle frodi in commercio, sul modo di conservazione, sulla legislazione della pesca su quanto altro può essere utile conoscere sull'argomento. E' un libretto che pur esendo di poca mole, contiene molte notizie che possono essere utili a tutti, tanto più che è scritto in forma facile e pratica e messo perciò alla portata di ogni persona colta.

(1) F. Supino: «La sorveglianza sul commercio dei prodotti della pesca», di pagine 172 con 132 incisioni, legato — Ulrico Hoepli, editore, Milano.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 6 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.42	751.19	749.68
Pressione al mare	762.92	761.45	60.11
Temperatura	25.9	32.5	25.4
Umidità (0-100)	75	49	52
Vento Direzione / Forza	NE deb.	SW deb.	SW deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	10
Stato del tempo	bello	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 33,0

Temperatura minima: 20,4

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario con annuvolamenti; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 6. — Probabilità: La situazione è sempre favorevole al perdurare del tempo bello e calmo ed al regolare giuoco delle brezze estive. Tuttavia potranno aversi addensamenti nuvolosi per qualche ora sulle località montuose delle Alpi e dell'arco alpino appenninico ed alcune nebbie al mattino sulla costa tirrenica. Temperatura sempre elevata; mare leggermente mosso.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo, ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.3 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza, ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50.

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza: ore 5.15 — 7.25 — 11.15 — 17.5.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 — 8.37 — 12.27 — 18.16.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile